



Federazione
Nazionale
Collegi
Professionali
Tecnici
Sanitari di
Radiologia
Medica

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:

4.8.1965 N. 1103 E 31.1.1983 N. 25

C.F. 01682270580

Prot. N. 1024/2014

Roma, 30 luglio 2014

Circolare 15/2014

Ai Presidenti dei Collegi TTSSRM
e, p.c. Ai Componenti del Comitato Centrale

Oggetto: **Documento Tavani-Zanchetti.**

Gentili Presidenti,

all'inizio dell'anno il Comitato centrale ha commissionato il documento allegato a due esperti del campo giuridico, con particolare competenza nel mondo sanitario e delle professioni che in esso agiscono:

- il Professor Mario Tavani, Ordinario di Medicina Legale e Direttore della Scuola di Specialità di Medicina Legale e Medicina del Lavoro dell'Università degli Studi dell'Insubria (VA);
- il Professor Mario Zanchetti, Ordinario di Diritto Penale presso l'Università Carlo Cattaneo (LIUC) di Castellanza.

In questa particolare fase storica, a 15 anni dall'approvazione della legge 42/99, con la professione messa in crisi dai noti fatti giudiziari, gli anacronismi e le incoerenze del DLgs 187/2000 e alla vigilia di un nuovo atto di rimodulazione, ampliamento e specializzazione delle competenze del Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, abbiamo ritenuto necessario fornire ai colleghi, ai Collegi e a tutti coloro che agiscono sul e nel sistema sanitario uno strumento utile a posizionare correttamente la nostra professione.

Affinché potesse essere concretamente spendibile, in coerenza col pensiero che caratterizza la nostra politica professionale, abbiamo deciso di non scrivere un documento *motu proprio* che sarebbe certamente stato inquinato dall'autoreferenzialità; abbiamo quindi incaricato due importanti esperti, rispettivamente della Medicina Legale e del Diritto, affinché studiassero la normativa inerente la professione di Tecnico Sanitario di Radiologia Medica e restituissero un parere *pro veritate* circa il campo di attività e la potestà di agire del TSRM.

Il lavoro ha richiesto alcuni mesi di analisi e studio e per la sua stesura, interamente redatta da soggetti esterni alla professione, ci siamo responsabilmente fatti carico dei rischi potenzialmente derivanti dal fatto che ci si consegnasse alla valutazione di terzi: una volta commissionato il parere non avremmo poi potuto disconoscerlo, in toto o in parte, nel caso in cui non fosse stato di nostro gradimento o in linea con la nostra politica. Era un rischio che dovevamo assumerci, anche pronti a mettere in discussione le nostre le nostre riflessioni, le nostre idee e i nostri indirizzi operativi.

Il risultato è sinceramente confortante, disarmante per la chiarezza dei contenuti esplicitati e per certi versi epocale. Alcuni passaggi del documento lasciano spazio a vere e proprie emozioni, non ultimi quelli che fanno riferimento ad un Codice deontologico scritto 10 anni addietro e che portava in sé una grande visione del futuro ed una notevole forza programmatica, segno di un percorso all'insegna della maturità professionale.

00183 Roma – Via Magna Grecia, 30/A
Tel. 0677590560 – Fax 0662276492

Web: www.tsrn.org

Email: federazione@tsrn.org PEC: federazione@pec.tsrn.org





Con estrema sintesi il documento:

- pone chiarezza circa le competenze del TSRM;
- definisce in modo chiaro il campo di attività del TSRM, sia a partire dal diritto positivo sia per sottrazione delle attività esclusive delle altre professioni;
- definisce la responsabilità del professionista TSRM;
- costituisce la base per la rimodulazione delle attuali competenze e lo sviluppo di quelle nuove.

Il documento è ora nelle vostre mani affinché ne facciate buon uso, stimolando la politica e le istituzioni a acquisire nuovi elementi (normativi, giurisprudenziali, professionali, organizzativi e tecnologici) indispensabili alla revisione dei tradizionali modelli gestionali, organizzativi e professionali. Naturalmente lo stesso continueremo a fare noi a livello centrale.

Dato che ogni Presidente di Collegio, ogni Consiglio direttivo e ogni singolo TSRM è chiamato ad agire a favore del servizio sanitario, sia in termini di efficacia che di sostenibilità, pur riconoscendo e rispettando le vostre autonomie valutative, decisionali e di azione, coerentemente con i contenuti dell'articolo 22 del recente "Patto per la Salute 2014-2016", ci permettiamo di suggerire una serie di azioni utili alla spendibilità del documento allegato:

- invio del documento a tutti i Direttori Generali, Direttori Sanitari e Direzioni delle professioni sanitarie delle ASL del vostro territorio di competenza;
- utilizzo del documento per la costruzione di procedure e protocolli intraospedalieri;
- costruzione di strumenti di verbalizzazione e di tracciabilità dell'attività del TSRM, sia cartacee che informatizzate;
- rifiuto di tutte le procedure che subordinino l'attività del TSRM ad una qualsivoglia delega;
- sottoscrizione dell'attività svolta con l'utilizzo del corretto termine accademico;
- promozione di formazione circa le attività sanitarie correlate alla professione di TSRM: preparazione e somministrazione di mezzo di contrasto e radiofarmaci, preparazione e gestione di materiali e campi sterili, etc...;
- predisposizione di apposita modulistica relativa al diritto/dovere del TSRM di informare la persona assistita circa l'attività di propria competenza e, se del caso, riceverne il consenso, sia verbale sia scritto.

Certi che saprete cogliere e valorizzare le potenzialità del documento sottoposto alla vostra attenzione, comunichiamo che, per tramite della scrivente, i Proff. Tavani e Zanchetti sono disponibili per eventuali approfondimenti o chiarimenti e, se del caso, per sostenerne i contenuti nelle sedi opportune.

Distinti saluti.

[Leggi il documento Tavani-Zanchetti](#)

Il Presidente
(TSRM Dott. Alessandro Beux)